



Studi di vulnerabilità sugli istituti, firmata la convenzione con l'Unimol

CAMPOBASSO. Il coordinatore della Divisione Ingegneria dell'Università del Molise, il professore Carlo Callari, si occuperà della redazione di uno 'Studio specialistico finalizzato alla valutazione del livello di sicurezza attuale statica e sismica e alla indicazione di eventuali conseguenti limitazioni da imporre nell'uso della costruzione ai sensi delle Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni degli edifici scolastici del Comune di Campobasso'. E' ufficiale la firma dell'attesa convenzione tra il Comune e l'Unimol per gli studi di vulnerabilità su

undici plessi scolastici del capoluogo. E' la 'carta' che l'amministrazione Battista si gioca per rassicurare i genitori, in ansia dopo il sisma dell'Appennino centrale, sulle condizioni degli edifici scolastici del capoluogo. Gli studi, si legge nella determina pubblicata sul sito di Palazzo San Giorgio, consentiranno di valutarne lo stato di sicurezza, eventuali vulnerabilità o carenze e capire gli interventi da effettuare «per il conseguimento dell'adeguamento/adeguamento controllato/miglioramento sismico dell'edificio sulla base delle carenze emerse nelle analisi». In base alle indagini, sarà espresso un giudizio sulla convenienza economica degli interventi necessari all'adeguamento strutturale e la vita residua dell'immobile. Dunque, se vale la pena adeguare sismicamente una scuola o abbatterla e costruirla una nuova. Per l'incarico l'amministrazione sborserà 30mila euro.